



TRAPANI, IN VIA MICHELE AMARI UN VERO E PROPRIO SUPERMARKET DELLA DROGA



Un valore di mercato, sulla piazza trapanese di 320mila euro: 30 kg di hashish, 2 kg e mezzo di cocaina e 50 grammi di marijuana. In manette è finito Ivan Colombo, 19 anni, trapanese già noto alle forze dell'ordine. Il giovane, sabato scorso, è stato arrestato da agenti della squadra mobile al termine di un appostamento che, iniziato all'alba è durato per l'intera giornata fino al momento dell'arresto. Dagli appostamenti e dal monitoraggio era evidente che quello fosse un luogo adibito allo spaccio.

A PAGINA 6



Caffè MANFREDI COLAZIONI - PRANZI VELOCI - APERITIVI Via G.B. Fardella, 327 - TRAPANI Tel. 0923 031088

NUOVA GESTIONE

IL PIANISTA DEL BORDELLO di Fabio Pace

Belice, con l'accento sulla i

Finalmente! Abbiamo dovuto attendere cinquanta anni perché ci venisse almeno restituita l'identità linguistica. Nell'edizione di domenica 14 gennaio, Marco Frittella, conduttore del TG1 delle 13.30 non solo ha pronunciato correttamente Belice, ma ha anche spiegato, annunciando il servizio sulla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, a Partanna, che si tratta della «piu antica e corretta pronuncia». Nel '68 fu proprio il TG1, unico notiziario nazionale, a sbagliare la corretta dizione diffondendo in tutta Italia l'errata pronuncia, in pratica trasformandola da parola piana (Belice) in parola bisdrucchiola (Bèlice). Lo spostamento dell'accento oltre che violentare la radice del toponimo, legato all'antico fiume in dialetto appellato Bilici, è divenuto alterazione semantica ladove Bèlice è divenuto sinonimo d'inefficienza, per altro attribuita solo ed esclusiva-

mente agli abitanti della Valle, piuttosto che alla classe dirigente siciliana e nazionale. La verità, è che l'Italia tutta non seppe dare una risposta rapida e concreta al primo sisma dell'era repubblicana. Inoltre la distorsione linguistica, imposta dal più potente mezzo di comunicazione di massa dell'epoca, la televisione, fu accolto anche nella comunità siciliana e trapanese. A Ludovico Corrao, indimenticato sindaco di Gibellina, anima delle ricostruzioni del Belice, si deve, insieme ad altri pochi, la fedeltà all'originaria dizione. La prima volta che lo intervistai, in uno dei tanti anniversari mi corresse e mi raccontò molto altro che mi fece capire che il Belice e la sua gente non erano il Bèlice e le inefficienze dello Stato e che la rinascita della Valle era insieme linguistica, culturale, sociale e solo in seconda battuta economica. È questa la lezione del Belice con l'accento sulla i.

Trapani
Peppe Bologna è partito da Fontanelle
A pagina 4

Sanità
Pediatria alle prese con il virus
A pagina 5

MORGHESE arredamenti

Via Federico de Roberto, 4/6
91100 TRAPANI
www.morghesearredamenti.it
morghese.giuseppe@libero.it

Fal colazione col giornale da:

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

- | | | |
|---|--|--|
| <p>Bar:
TRAPANI - ERICE
Roxi Bar - Holiday - La Rotonda - Coffee and Go - Meet Caffè - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Milo - Todaro - Infinity - Svalutation - Vanilla Caffè - Gambero Rosso - Efrì Bar - Gattopardo - Nero Caffè - Cangemi - Gallery - Andrea's Bar - Rory - Silver Kiss - Nocitra - Armonia dei Saperi - Café de Nuit - Oronero Café - Per-Bacco - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando - Caffè Manzoni - Café delle Rose - Gallina - Monticciolo - Wanted - Pausacaffè - Kennedy - Bar Pace - Red Devil - Orti's - Arlecchino - Cofiamo - Cocktails & Dreams - Black Moon - Café Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Caffè Noir - Emporio - Caprice - Gold Stone - Anymore - Marcus - Giacalone (Via Fardella) - Sciuscià - Caffetteria - Bar Gian-</p> | <p>carlo - Garibaldi 58 - Ra'Nova - Il Salotto - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclon - Black & White - Isola Trovata - Sorsi e Morsi - Caffè Ligny - Staiti Caffè - Bar Magic - Moulin Rouge - La Galleria - I Portici - Movida - Mar & Vin Terminal
XITTA - Iron Café - Ritrovo
GUARRATO - Aroma Café - Bar Sport
RILIEVO - Gran Caffè Europa - Codice Bar - Hotel Divino - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30
NUBIA - Le Saline
NAPOLA - Bar Erice - Urban Tribe
PACECO - Fast Food - Vogue - Centrale - Cristal Caffè - Bohème - Angolo Antico - Sombro - Mizar
BUSETO - Macao
CROCCI - Avenue Café
CUSTOMACI - Coffe's Room - The Cathedral Cafe - Tabacchi Cesarò - Bar La Collina - Rifornamento ENI</p> | <p>VALDERICE - Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero
Servizi Auto: Crisenti - Catalano & Mannina - Mazara Gomme - Box Customs - Alogna - Autolavaggio Candela - Officina Meccanica Giovanni/Limantri
Tabacchi:
Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi n° 49 Castiglione (Viale della Provincia) - Tabacchi n. 47 Fonte (P.za Cimiteo) - Tabacchi Catalano - Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)
Altri punti: Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Pescheria Nicotra (Via Spalti) - Supermercato Crai (Via M. di Fatima) - Panificio Oddo Rosalia (Via Cesarò) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt.Em./V. Manzoni/V. Archi) - La Moda in testa (parrucchiere)</p> |
|---|--|--|

Per diventare punto di distribuzione chiama il 331/8497793

Le crisi della quotidianità

A cura di Salvatore Cirgenti

Chiacchiere al bar

Mi capita di ascoltare spesso gli sfoghi di qualche amico, mentre sorbisco un caffè al bar. Taluni sono banali; altri danno lo spunto a riflessioni che rischierebbero di prolungare per ore la nostra conversazione. Ma non mancano osservazioni che in tempi normali potremmo definire comiche, mentre allo stato attuale non fanno che aumentare il nostro disgusto per la classe politica che da venticinque anni circa ci governa. Prendiamo, ad esempio Renzi. Di recente ha dichiarato che il suo proponimento è quello di dichiarare guerra all'incompetenza. Naturalmente si riferiva ai rappresentanti di 5stelle, ma nella foga del suo intervento non si rendeva conto di avere dichiarato guerra a se stesso invitando i cittadini italiani a non votare per il PD. Che quelli di 5stelle siano incompetenti non possiamo provarlo. Non hanno mai governato l'Italia e di conseguenza non abbiamo elementi per poterlo asserire. Viceversa, abbiamo testimonianze dirette dell'incompetenza degli ultimi due governi a guida PD. Il primo governo Renzi fu caratterizzato dalla presenza di ministri totalmente sconosciuti al popolo italiano e con una totale inesperienza di governo (Boschi, Mogherini, Pinetti, Madia, Poletti etc.). Una settimana dopo l'insediamento scoppiò la crisi ucraina. Era di domenica e il telegiornale annunciò che si erano urgentemente riuniti a Palazzo Chigi il presidente del

consiglio e i ministri della difesa e degli esteri. Ricordo che mi piegai in due dalle risate. "Ma di che cosa debbono discutere" - mi chiesi - "Non hanno nessuna esperienza, non hanno contatti internazionali e probabilmente non sanno nemmeno di cosa parlare". Poi ci fu la disastrosa riforma della scuola, dettata dalla più completa incompetenza. Come se non bastasse la "plurilaureata" Fedeli, nuova ministro della P.I., le ha dato il colpo di grazia. Non parliamo, poi, di come è stata gestito il coordinamento dell'immigrazione e della salute. Insomma, se una medaglia va data al governo Renzi è proprio quella dell'incompetenza. Saltando alla coalizione opposta, offre numerosi spunti da cabaret Silvio Berlusconi. Ha dichiarato che lui ha la ricetta pronta per fare uscire l'Italia dalla crisi. "Cavolo - molti si chiedono - e se ha questa ricetta perché non l'ha tirata fuori durante il suo ventennio di governo? Se c'è arrivato solamente ora, vuol dire che i suoi meccanismi di riflessione sono molto lenti". Infine, ha strombazzato ai quattro venti che qualora in Italia dovesse vincere il movimento di Grillo è pronto a trasferirsi in Russia. Dobbiamo ricordargli che questa battuta l'ha già detta quando si paventava una vittoria del PD. Il PD ha vinto, ma lui non si è mosso. Fosse vero il suo proponimento, quasi quasi mi auguro che vinca Grillo.

Oggi è martedì 16 Gennaio

Parzialmente nuvoloso

14 °C

**Pioggia: 20%
Umidità: 86%
Vento: 27 km/h**

Auguri a...

La redazione de Il Locale News AUGURA buon compleanno a **Luciano Tartamella** membro di Forza Italia Trapani, di cui è stato anche coordinatore comunale, che oggi compie 67 anni.

Tanti auguri da tutti noi.

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
P.iva 02599230816
email: info@ilocalenews.it
Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015
Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@ilocalenews.it

Uffici: P.le Giovanni Paolo II C/O Terminal ATM 91100 TRAPANI
redazione@ilocalenews.it

Per la pubblicità:
328/4288563

Responsabile tecnico:
Pasquale Strazzera

Il giornale è stampato da:
Tipografia Rallo srl - Mazara del Vallo - Edizione chiusa alle 18

"Ieri 15 gennaio 2018, per ATM SPA Trapani, è stata una giornata importante in quanto abbiamo ripristinato la pagina Facebook istituzionale attraverso la quale ci poniamo l'obiettivo e l'intento di avvicinare l'azienda a tutti i fruitori dei servizi ATM. Da questa pagina, ogni giorno, forniremo informazioni circa i nostri servizi e, soprattutto, vogliamo interagire attivamente con gli utenti in maniera tale da recepire i giusti suggerimenti al fine di migliorare il nostro lavoro. E' una pagina attualmente "work in progress" che, necessariamente, subirà modifiche e - si spera - miglioramenti. Vi ringraziamo sin da ora per l'apporto che vorrete darci".

Ing. Massimo La Rocca
(Amministratore Unico ATM SPA Trapani)

ATM spa Trapani
@atmtrapani

CONTATTACI

Pubblica Foto Modifica P. Anteprima

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563



Belice, non è l'anniversario ma l'eternità della catastrofe

Quella maledetta notte fra il 14 e il 15 gennaio '68

Crede che la catastrofe possa distruggere il passato, insegnare qualcosa ai posteri, è un errore davvero grossolano.

Ogni terremoto è esattamente quello, è l'ecatombe del momento in una paradossale forma di drammatica unicità. Ogni volta insomma, sembra essere sempre la prima e lo sembrò anche nella notte del Belice del 1968. Accadde cinquant'anni esatti fa. Tra il 14 e 15 gennaio. Anche allora tra una domenica e un lunedì. Distrusse soprattutto Gibellina, Salaparuta e Montevago arrecando danni e decine di altri centri. Fra questi, Poggioreale, per esempio, diventata oggi l'immagine del dramma, la griffe della catastrofe. Nessuno aveva fatto richiesta di questo logo, di questa trasposizione forzata e affrettata in sito archeologico, lasciando ai traslocati forzosi la grande nostalgia del rimpianto.

Nella valle del Belice, quel posto dai tratti spettrali fornisce l'idea forse più esaustiva di quel che è stato in un momento, in un semplice cortocircuito sviluppatosi lungo l'imponderabile dell'esistenza di ognuno. Giungervi e fermarsi suggerisce il senso dell'infinito, della transitorietà di ogni cosa che con netta, migliore percezione, solo all'arrivo viene colta. I ruderi di Poggioreale sono il suggello di una testimonianza, la prova più provata che la cata-

strofe è avvenuta veramente. Il paese ricostruito e nuovo lo conferma ancora di più, irridente e ignaro, evocando magari il Trentino, il Veneto o cosa vi pare purché non sia Sicilia. Con le sue sproporzioni, rispetto all'esiguità di chi ci vive, pare sforzarsi nel volere esternare forme e dimensioni relativamente più umane rispetto alla decantata Gibellina nuova. Nuova sì, ma immersa in un fosco vivere molto vicino al nulla, dove sembra ascoltarsi l'ansimare dell'angoscia, tipico delle dimore dei fantasmi: ecco quale è la sensazione più immediata che probabilmente coglie l'uomo di passaggio. Paradossalmente, sembra addirittura che i ruderi di Poggioreale emanino più energia vitale rispetto a questa antropizzazione dai tratti innaturali fatta di vie che continuano a essere lunghe e soprattutto ampie, troppo grandi per potere indovinare se ci si trovi in Sicilia o in Arizona... in questo posto dalla memoria estorta e perfino senza ricordi. Sembra che una qualche nuova sciagura abbia colpito in fretta pure la nuova Gibellina e la sua gente fosse morta restando viva.

Tra lo stupore e l'amarezza, non tanto per i progetti incompiuti, quanto per l'incuria sopravvenuta, la città nel suo insieme sembra un vasto sobborgo taroccato e dimenticato. È un contrasto emozionale e materiale lam-

pante, pronto a mostrare un paese precocemente fantasma, perfino vecchio, in un assetto decisamente moderno.

Il suo vivere, ma è un eufemismo, appare stagiato in un surrealismo incomprensibile nel quale il presente non concede segni di riconoscimento a qualche forma di elementare humus.

Tutto sembra impegnarsi a non dovere mai spezzare il filo invisibile della morte, il collegamento costante con quella notte del cortocircuito mai esorcizzata e dimenticata.

A cinquant'anni esatti, il tutto sembra perciò combattere tra la sgradevolezza e un fascino vago, tra la stramberia e l'ordinarietà, tra il compiuto e il disatteso e l'attesa di una definizione nella quale la sicilianità appare esclusa se non fosse che a un tratto, per fortuna, ci si accorge che gran parte delle strade sono intitolate ad artisti isolani: Giacomo Serpotta, Luigi Pirandello, Nino Martoglio. Indicazioni rigorosamente datate con i giorni di nascita e morte di questa lusinghiera sequela. Ma nella sua forma e dimensione Gibellina rimane comunque esasperata per riservare un'improbabile sussurro di vita se non un impossibile vissuto. È lecito pensarlo. Assieme a domande semplicissime e scontate figlie dell'indecisione e di tutte quante le incongruenze estetiche e urbanistiche che, giu-



sto per essere onesti con se stessi, sollevano ulteriori dubbi. Chissà per quanto tempo continueremo a chiederci se questo paese senza il voci dei bambini sia bello o brutto, insolito, osceno, stravagante, originale, squallido, attraente o da rifuggire in fretta. Non potendo sottacere, per ulteriore onestà, sui dettami delle leggi ministeriali che, nelle ricostruzioni post terremoti, impongono ampi spazi, consigliando ricostruzioni distanti dai siti distrutti. Gibellina nuova è stata dunque costruita lontana circa venti chilometri dal vecchio paese crollato che si estendeva su una collina. Ora è in perfetta pianura. Prima di realizzare questa nuova (in tutti i sensi) città, un progetto prevedeva addirittura una ricostruzione che avrebbe raggruppato tutti i paesi distrutti in un unico sito. Attorno dovevano realizzarsi fabbriche che avrebbero dovuto offrire

ventimila posti di lavoro. Alla fine ci si sforzò di più nel pensare simboli ed espressioni di assoluta novità e perciò nessuna piazza del paese, nessun palazzo comunale e nessuna chiesa madre trovarono posto nella centralità dei progetti.

L'arte moderna sì. Sappiamo che si estese perfino verso la collina, quando un nuovo strato di morte venne gettato sopra quanto rimaneva del paese. L'italcamenti fornì il materiale destinato a coprire le macerie, trasformando in gelidi corridoi le strade di una volta. Fu il Cretto di Burri. Un'asettica riproduzione del vecchio assetto urbanistico suggeriva definitivamente la silenziosità lasciata dalla morte, sottolineava perenne del black out improvviso che in pochi secondi divenne la drammatica eternità della Catastrofe.

Giovanni Cammarelli

ProvaSky
Per la prima volta puoi provare Sky per 6 settimane a casa tua.
Prima vedi e poi decidi.

ELETTRONICA
www.etelettronica.com

sky
SERVICE

ET ELETTRONICA S.A.S. di Roppolo M. & C.
Sede Centro Servizi Sky: Via Archi, 166 - 91100 Trapani (TP)
Tel. 0923 872416 - 3291404717

Verso le Amministrative a Trapani, Lilli Vento spiega il movimento "Trapani riparte"

"È una sfida al cambiamento che proponiamo, forti della determinazione di dare una svolta al degrado che ha caratterizzato il territorio, non solo in ambito del decoro urbano, ma anche e principalmente per ciò che riguarda i passi indietro fatti in questi ultimi anni da Aeroporto, Ferrovia, Porto, Università, Cultura, ... politica. Siamo lavorando -



afferma il promotore di Trapani Riparte, Lilli Vento - a un progetto inclusivo che unisca quella parte sana della nostra società che per via di una politica a volte becera, ha scelto l'isolamento; ha scelto di starsene da parte; a scelto guardare ... e direi anche subire. La nostra Città ha bisogno di qualcuno che abbia voglia e capacità di affrontare e tentare di risolvere le emergenze che sono sotto gli occhi di tutti; che sono il frutto dell'abbandono e della mancanza di uno spirito di appartenenza che oggi ci impone di mettere assieme le persone di buona volontà, ma al tempo stesso capaci e competenti, in una sfida

reale che rappresenti una vera e genuina svolta al cambiamento".

"Trapani riparte" e il suo team da qualche mese studiano le criticità a cui dare le giuste risposte guardando a un progetto civico capace di individuare e mettere a fattore comune le competenze indispensabili alla conoscenza e successiva soluzione dei problemi. "Il nostro è un progetto civico che, in quanto tale - continua Vento - ci vede distanti dalla logica dei partiti e delle forti ideologie, aggregando simpatie trasversali che diventano di giorno in giorno sempre più numerose. Tuttavia, questa distanza dai partiti non va e non deve essere intesa come stato d'accusa a tutti mali della società che in verità hanno diverse origini e articolazioni. La politica, quella saggia, quella del confronto e della dialettica, è un momento importante dell'organizzazione territoriale e noi auspichiamo che in questa delicata fase, abbia la capacità ed anche l'umiltà di tendere una mano".

Peppe Bologna ha iniziato a spiegare il suo progetto per guidare Trapani verso la rinascita

E ribadisce: "La mia candidatura a sindaco è vera e arriverà fino alla fine"

"Parto da qui, dal Bronx, perchè è arrivato il tempo di pensare la nuova città dalle periferie e non solo dal centro storico. Parto da qui perchè credo sia tutto sommato semplice togliere il degrado e ridare speranza chi vive in queste zone della città".



Peppe Bologna ieri mattina ha iniziato ad illustrare il suo programma amministrativo che lo vede candidato a sindaco del capoluogo nella primavera che sta per arrivare.

Pochi concetti ma significativi, quelli offerti ai cronisti accorsi alla sua conferenza stampa: dalla rimodulazione dei trasporti urbani (li voglio ridurre ma li voglio rendere puntuali), al concetto di grande città (la nuova città non può non guardare verso Paceco con un viale che vorrei intitolare al senatore Ciccio De Nicola).

Risponde alla domande e non si

sottrae nemmeno a quelle più difficili, come quella sulla mafia: "Non ho parlato di mafia, oggi, perchè aspetto di capire quali provvedimenti verranno presi per l'ex giudice Saguto. Voglio capire cosa si intende per mafia e se veramente siamo ancora legati al

concetto di mafia che parla di Matteo Messina Denaro".

Sulle alleanze non tergiversa, così come non perde tempo sulle Primarie. "Io le primarie non le faccio perchè so come funzionano e non mi va di perdere tempo con i giochetti. Non sono un candidato di destra o di sinistra ma sono un candidato sindaco con le idee chiare, che ha già iniziato a dialogare con le associazioni di categoria e che piuttosto che andare appresso ad altre progettualità è disponibile ad accogliere partiti, movimenti ed associazioni con i quali costruire la nuova città".

Ed ecco che, proprio per far capire cosa intenda per "nuova città" e "nuovo modo di amministrare" Peppe Bologna spiega il suo intendimento da eventuale futuro sindaco di Trapani: "Io non ho intenzione di amministrare per dieci anni. Le cose che voglio fare

hanno scadenze ben precise, al massimo 36 mesi. Poi lascerò le redini a chi sarà con me alla guida della città, giovani al di sotto dei quarant'anni, perchè è a loro che spetta il compito di costruire il vero futuro di questa terra. Io mi sono fatto avanti perchè sono stanco dei soliti ultrasessantenni che dicono ma non fanno. Stanco dei soliti che non fanno nulla da venti anni almeno".

Per la sua campagna elettorale potrebbe pensare a delle commissioni di studio ma ci crede poco: "La gente non vuole sapere come la pensi. Vuole invece sapere come intendi risolvere i problemi e nel nostro programma ci sono le soluzioni".

E sull'eventuale candidatura di Giacomo Tranchida a sindaco risponde: "Il Vangelo secondo Luca, leggete la parabola del figliol prodigo".

Valderice, si amplia il parco automezzi

Si amplia il parco mezzi del Settore VIII - Servizi Tecnici.

Infatti, è in uso da ieri il nuovo mezzo acquistato dall'Amministrazione Comunale, con fondi propri del bilancio, che consentirà ai dipendenti del settore di effettuare, in maniera più efficace e sicura, gli interventi di manutenzione nel territorio.

"L'autocarro - dichiara il sindaco Mino Spezia - si va ad aggiungere allo scuolabus e all'auto per la Polizia Municipale acquistati anch'essi con fondi del bilancio comunale ed alle autovetture e mezzi meccanici, confiscati alla criminalità organizzata, che sono già in dotazione di questo Ente".

FONDO di GARANZIA per la PRIMA CASA

Acquista la tua prima casa usufruendo del Fondo di Garanzia.

Il 50% del Mutuo potrà essere garantito dallo Stato.

A chi è rivolto? **A TUTTI**, con priorità cronologica di accesso per:

- ☐ Giovani coppie
- ☐ Nuclei monogenitoriali con figli minori
- ☐ Assegnatari di case popolari
- ☐ Giovani con età inferiore ai 35 anni

Finanziamo fino al 100% del valore dell'immobile

Per informazioni visitate il sito <http://fondoprincipiacasa.comapp.it/Default.aspx>

Banca Popolare Pugliese

ONOFRIO ALBANO
Responsabile Agenzia Spp Sviluppo di Trapani
Via Roma 100 - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923.1761781 - e-mail: 3ta.albano@bpp.it
Tel. 0923.1761781 - Fax 0923.1761757

Agente BPP Sviluppo Via San Giovanni Bosco n. 11/15 - 91100 TRAPANI

bpp.it | bppsviluppo.it

800 99 14 99

Dolce
Gestione e Servizi
Funebri

- ONORANZE FUNEBRI
- CREMAZIONI
- TRASPORTI FUNEBRI
- DISBRIGO PRATICHE
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- TRASLAZIONI

Via Marziale, 225 - Trapani (TP)
Tel. 0923 535950
Cell. 331 944878 - Notturno 371 3592851
vito.dolce@libero.it

Sanità, il reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Antonio alle prese col virus del momento

L'influenza di stagione ha colpito numerosi bambini: i diciotto posti sono pieni

I diciotto posti letto del reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Antonio Abate sono quasi tutti occupati da piccoli pazienti. Colpa dell'influenza e delle sue complicazioni, soprattutto respiratorie. Il personale è costretto ad un superlavoro, con i medici che non si assentano mai dal reparto, con gli infermieri che non si risparmiano sui turni, con il personale che non può prendersi ferie e riposo (che non siano già previsti dai turni).

Questa è l'unico aspetto che si può considerare "d'emergenza", ma dal punto di vista sanitario è, invece, tutto nella norma e questo ceppo influenzale non si può considerare diverso, dal punto di vista epidemiologico, da quelli degli anni precedenti. Il primario del reparto, il dott. Pietro Di Stefano, anzi considera perfettamente normale il picco di ricoveri di questi giorni. Anche l'ultimo di qualche giorno fa, un bimbo di 4 anni, giunto in reparto in condizioni severe, dal punto di vista respiratorio.

Condizione che ha destato molte preoccupazioni anche tra i genitori dei compagni di scuola del bimbo, per il possibile contagio virale e soprattutto poiché s'era diffusa una voce incontrollata che avrebbe voluto "gravissime" le condizioni del bimbo. Il dott. Di Stefano però rassicura e stempera le preoccupazioni dei genitori: «Cominciamo col dire che siamo abituati, in particolare modo in questo pe-

riodo che la patologia più acuta è quella influenzale, a lavorare di più; mi stupirei del contrario - afferma -. Per quanto riguarda il bimbo cui si fa riferimento posso dire che era in una situazione impegnativa, seria, in insufficienza respiratoria, ma non più di altre, che fa parte del normale quadro delle complicazioni come tante ne affrontiamo. Con la terapia sub-intensiva che prontamente abbiamo somministrato il quadro si è risolto».

«In tutti i casi - continua il dott. Di Stefano - la divisione di pediatria dell'ospedale di Trapani, avendo la possibilità di avere un buon numero di posti sta facendo fronte in modo egregio, non abbiamo una situazione di emergenza particolare, neppure dal punto di vista dei posti letto. Abbiamo



semmai una situazione che definirei più "dinamica", ma comunque in atto gestibile. Comunque teniamo sempre ricoverati i piccoli pazienti fin quando non superano la fase acuta, dopo di che li dimettiamo e facciamo

torinare a controllo».

La raccomandazione, riguardo la prevenzione rimane sempre la stessa: la vaccinazione. E prima di rivolgersi al pronto soccorso chiamare il proprio medico

Fabio Pace

Selinunte: emergono altre tracce del passato

Nel sito archeologico di Selinunte, grazie alle moderne ricerche con le termocamere dell'Università di Camerino, sono stati individuati ambienti naturali risalenti a 2700 anni fa. Si tratterebbe di tracce dei primi insediamenti selinuntini, non ancora venuti alla luce. Le immagini dei ritrovamenti saranno la base di una ulteriore attività di ricerca. I ricercatori hanno individuato tracce di terremoti, frane, alluvioni del passato che consentiranno di registrare una memoria storica e una taratura geoarcheologica, stratigrafica, cronologica e paleo ambientale del sito. I futuri sondaggi meccanici con una larghezza del foro di circa 10 cm ed una profondità variabile dai 5 ai 30 metri, produrranno delle "carote" che saranno identificate ed archiviate su apposite cassette catalogatrici depositate presso i laboratori del Parco di Selinunte. Grazie allo studio dei materiali delle carote si potrà infatti risalire alle condizioni climatiche passate, allo stato della vegetazione e, con un po' di fortuna, anche alla alimentazione degli abitanti di Selinunte. (R.T.)



PROGETTA
IL TUO
FUTURO
IN ALLEANZA



SELEZIONIAMO
JUNIOR ACCOUNTANT E
CLIENT ASSISTANT
PER LE SEDI DI
TRAPANI

Se un giovane motivato e preparato, hai terminato il tuo percorso di studi e ti senti pronto a mettere alla prova le tue capacità? Alleanza è alla ricerca del tuo talento. Investiamo nella tua formazione e crescita professionale e ti offriamo interessanti guadagni, possibili sviluppi di carriera verso ruoli manageriali. Invia il tuo curriculum vitae a trapani.job@alleanza.it

AGENZIA DI TRAPANI
PIAZZA SCARLATTI, 2
91100 TRAPANI (TP)
TEL. 0923 22261

ALLEANZA
ASSICURAZIONI

Per ulteriori informazioni
visita il sito www.alleanza.it

Nuovo incarico per l'on. Rallo In onore di Dino Grammatico

Il Consiglio Direttivo del «Centro Studi Dino Grammatico» ha designato, all'unanimità, l'on. Michele Rallo, come Presidente del «Comitato Scientifico» dello stesso «Istituto di Cultura». «La carica - si legge in una nota - è un riconoscimento all'azione culturale svolta dall'ex parlamentare trapanese, con la pubblicazione di numerosi libri e con la collaborazione a varie testate italiane e straniere».



«Inspirare la mia attività politica e culturale. Sarò lieto di mettere a disposizione del Centro Studi la rete delle mie amicizie nell'ambito politico-culturale per realizzare significative sinergie con altri analoghi organismi».

Tra le disponibilità a far parte del Comitato Scientifico, subito dopo la nomina, è pervenuta quella del dottor Massimo Magliaro, segretario della «Fondazione Giorgio Almirante». (G.L.)



55187 KM 17
CONTRADA
L'ENTINA
CLISTONACI
TEL.
380 7389008

ANTIPASTI

Frittelle di Bracciale - Formaggio e Olive - Zeppole di Zucca con ragù di Cinghiale - Caponata - Funghi Ripieni - Parmigiana di Melanzane - Trippa - Lumache con Pasta alla Trapanese - Pacorra Bollita

PRIMI PIATTI

Fettuccine al ragù di Cinghiale con Mollica abbrustolita
Fusilli dello Chef
(Funghi Melanzane Nocina ed un pizzico di Panna)

SECONDI PIATTI

Involtni di lonza al Curry
Polpette con Fonduta di Formaggi e Granelli di Pistacchio

CONTORNI

Patate dello Chef

DESSERTS

Macedonia - Dolce della casa

ACQUA - VINO - COLA

CAFFÈ - AMARO

TUTTO A 25 EURO A PERSONA

Lo Chef Alberto Trincali del Baglio 40 Parì offre questo Menù a prezzo fisso a tutti i propri affezionati Clienti



mi gusta.

piatti pronti - panineria Consegna a domicilio

Via Archi 8 - 91100 Trapani
mobile: 340 2220809 www.fb.com/migusta.trapani

Alternanza scuola lavoro a bordo del Simone Martini

Si sono imbarcati ieri alle 15,30 dal porto di Trapani, dodici studenti dell'Istituto d'istruzione superiore, ex nautico, Da Vinci/Torre di Trapani. Un'iniziativa nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro avviato insieme alla Caronte & Tourist isole minori e promosso da FIT Cisl e Cisl Scuola. Gli studenti delle quarte classi, si sono imbarcati sulla Simone Martini diretta alle Egadi. «Siamo soddisfatti di aver fatto da tramite fra l'istituto e l'azienda e di aver reso possibile questa esperienza per i ragazzi che intendono intraprendere la professione di ufficiali di macchina e di coperta» spiegano Rosanna Grimaudo della Fit Cisl Trapani



Studenti all'imbarco

e Dino Biondo segretario Cisl Scuolai. «Siamo convinti - commenta Leonardo La Piana segretario generale Cisl - che il sindacato debba svolgere anche questo ruolo: creare contatti fra le scuole e il mondo delle aziende».

Giusy Lombardo

Trapani, operazione della squadra mobile Spacciatore arrestato con 30 Kg di droga

Tra i clienti individuati anche minorenni, la merce avrebbe fruttato 320mila euro

Un valore di mercato, sulla piazza trapanese di 320mila euro: 30 kg di hashish, 2 kg e mezzo di cocaina e 50 grammi di marijuana. L'anno non poteva iniziare in modo migliore per la Squadra Mobile di Trapani. In manette è finito Ivan Colombo, 19 anni, trapanese già noto alle forze dell'ordine. Il giovane, sabato scorso, è stato arrestato da agenti della squadra mobile al termine di un appostamento che, iniziato all'alba è durato per l'intera giornata fino al momento dell'arresto. I poliziotti della Sezione Antidroga, quando hanno fatto irruzione in un condominio di via Michele Amari, hanno trovato Colombo in compagnia di altri giovani, presumibilmente "assuntori di sostanze stupefacenti". Nelle



Il la droga e il materiale sequestrati

diverse ore di apporto gli agenti hanno potuto osservare decine di persone che entravano e uscivano dall'edificio. Particolare preoccupazione per la presenza di minori che si intrattenevano all'interno dello stabile solo per pochi minuti.

quasi certamente giovanissimi clienti che acquistavano la droga e subito dopo andavano via. La successiva perquisizione domiciliare, oltre che all'appartamento in cui risiedeva Colombo, è stata estesa ad un altro appartamento che

il giovane spacciatore aveva preso in affitto nella zona centrale di via Fardella. Qui sono stati trovati altri panetti e dosi di sostanza stupefacente che Colombo aveva ben occultato, con la speranza di non essere scoperto. Sequestrati anche denaro, più di cinquecento euro in banconote di piccolo taglio, e il materiale utile al confezionamento delle dosi. Secondo una prima approssimativa stima, analizzando i prezzi di vendita della droga sul mercato trapanese e la qualità della droga sequestrata, il valore della "merce" si aggira sui 320 mila euro. Colombo è stato condotto nel carcere di Trapani, in attesa di giudizio.

Giusy Lombardo

La Colombaia Se ne parla alla Wine House

L'Associazione "Salviamo La Colombaia" ha organizzato per domani sera con inizio alle 20,30, alla Wine House in Via Ammiraglio Staiti 47/49, l'evento, dal titolo: "La Colombaia ieri, oggi...e domani?". L'incontro culturale è finalizzato a fare conoscere questa importante parte del patrimonio architettonico e culturale trapanese. La Colombaia, prima torre di avvistamento e fino agli anni '60 carcere, non è solo un monumento ma è parte della identità stessa della città di Trapani, immagine stessa della città, al punto da essere entrata anche nel linguaggio (si cchiù vecchii dda Culummara). L'Associazione da anni si batte perchè la Colombaia non sia solo un monumento, ma un luogo fruibile a tutti i trapanesi e quotidianamente. (R.T.)

Record, arrestato quattro volte in un mese Rubava carburante alla stazione ferroviaria

Grande attenzione rivolta dai Carabinieri di Castelvetrano sul locale scalo ferroviario, più volte teatro di furti di carburante. Domenica notte, infatti, i militari del Nucleo Radiomobile, durante un giro di controllo, hanno colto in flagrante Giuseppe Vaiana, castelvetranese di 38 anni, impegnato ad asportare carburante dalle motrici dei treni. L'uomo, notata la presenza dei Carabinieri, tentava di fuggire a bordo di una Fiat Punto, risultata poi rubata a Mazara del Vallo qualche giorno prima. L'inseguimento è durato poco. Il malvivente ha urtato con l'auto il muro di cinta di un'abitazione, quindi ha cercato di scappare a piedi, ma è stato fermato dai Carabinieri.

A bordo della vettura incidentata hanno trovato 50 litri di carburante asportati dalle motrici ferme alla stazione. Vaiana era agli arresti domiciliari a seguito del terzo arresto avvenuto nelle scorse settimane. È stato arrestato sia dai Carabinieri di Castelvetrano, sia dalla Polizia Fer-



roviaria di Marsala sempre per lo stesso reato. L'autovettura è stata riconsegnata al legittimo proprietario e il carburante alle Ferrovie dello Stato. Vaiana, condotto nel carcere di Trapani in attesa di giudizio direttissimo, è accusato di furto aggravato, ricettazione ed evasione dagli arresti domiciliari.

Giusy Lombardo



Arredi Romano

da 30 anni PROGETTIAMO e REALIZZIAMO le vostre attività

CONCESSIONARI

Noleggio a lungo termine per attività commerciali
Noleggio attrezzature stagionali e per eventi

Via Pirelli, 43 - Tel. (0923) 970111 - TRAPANI
www.arrediromano.it

Basket, prima di ritorno: dal PalaFacchetti la Pallacanestro Trapani esce sconfitta

A Treviglio finisce 105 a 97 per i locali dopo un tempo supplementare

È uscita sconfitta domenica pomeriggio la Pallacanestro Trapani dal PalaFacchetti di Treviglio nell'incontro con la Remer nella gara valevole per la prima giornata di ritorno del campionato di Serie A2 Old Wild West. Un match molto equilibrato e terminato con il punteggio finale di 105 a 97 dopo un tempo supplementare. Un overtime agganciato dalla Lighthouse Trapani grazie ad un canestro convalidato dalla terna arbitrale da due punti allo scadere dei quaranta minuti regolamentari realizzato da Gabriele Ganeto. Una scelta molto difficile da prendere da parte degli arbitri, ma che le immagini ne confermano la chiamata.

Al termine della partita su una domanda specifica sull'argomento, l'allenatore trapanese Ugo Ducarello ha preferito non commentare l'episodio. Tornando al campo il migliore è stato senza ombra di dubbio il classe 2000 Mattia Palumbo, autore di 21 punti. Il play-guardia diciassettenne si tratta di uno dei migliori giovani del panorama cestistico ed ha creato molte difficoltà alla difesa di Renzi e compagni. Da segnalare poi, oltre alla prova stratosferica di Alan Voskuil (26 punti), le triple di Marino e di Mezzanotte nel supplementare.



Stefano Bossi

tare che hanno spinto le sorti della vittoria verso Treviglio. Per Trapani, positiva la prova di Brandon Jefferson, autore di 27 punti e di Stefano Bossi, che ha disputato la migliore gara stagionale. La sconfitta dei granata è

scaturita da una serie di problematiche in corso d'opera. La prima era l'incognita dell'avversario, che la settimana scorsa aveva sostituito due giocatori. Ciò che non è andato per gli atleti di coach Ugo Du-

carello è stato anche il ritmo della partita. Una gara troppo veloce per la condizione fisica attuale della Lighthouse Trapani, che proprio nel finale è crollata fisicamente. Trapani per portare a casa i due punti doveva imporre un ritmo più lento e quindi giocare su un punteggio più basso, difendendo anche in maniera più aggressiva e forte. Adesso domenica al Pala-Conad eccezionalmente alle 17 sarà il momento d'affrontare l'Eurotrend Biella. Match molto complicato ed uno scontro diretto in termini di classifica. Biella è avanti di due punti, ma ha in favore la vittoria della gara d'andata sui granata di ben 18 lunghezze.

Federico Tarantino

Trapani, a Cosenza tasche vuote e tabellino pieno

Le tasche vuote e il tabellino pieno, quello delle occasioni mancate. E' accaduto al Trapani in Coppa Italia al S. Vito-Marulla di Cosenza dove, dopo aver dominato in lungo e in largo, la squadra granata ha visto solo la festa dei padroni di casa, passati ai quarti di finale di Coppa Italia Legapuro. Una festa a cui la compagine di Calori ha dovuto assistere amaramente. E' proprio il caso di scriverlo. I giocatori granata hanno fatto a gara nello sprecare azioni da gol, si sono visti negare un evidente penalty per fallo su Marras e alla fine, proprio in zona Cesarini, hanno subito l'assalto di casa. In questa frazione della gara è emersa la bravura del portiere Pacini, il quale meriterebbe sicuramente il posto da titolare, il quale ha parato un calcio di rigore e si è esibito in interventi da campione. Allo scadere non ha potuto far altro che raccogliere la palla in rete a causa di un gol, siglato in fuorigioco dalla formazione cosentina. Intanto Anthony Taugourdeau è passato in prestito al Piacenza.



Anthony Taugourdeau

DONNA IN

Jonny e Patrizia

Via Osona, 28
91100 Trapani
Tel. 0923 540699
Cell. 328 4575374

Parrucchieri
Jonny e Patty

Paceco calcio: prosegue la caduta libera

Nel campionato Dilettanti non ha un freno la caduta libera del Paceco che al Provinciale contro la Vibonese ha fatto registrare la quindicesima sconfitta su diciannove incontri finora disputati. Ogni partita serve per dichiarare di sperare di ritrovare la strada giusta che porti alla giusta quadratura del cerchio ma, arrivati a questo punto, è necessario che la società intervenga. In terz' ultimo posto, la zona play out, dista otto lunghezze e la situazione è diventata assai pesante per il gruppo caro al presidente Marino. Intanto il trainer Ciccio Di Gaetano continua a affermare che "disputiamo ottime gare ma non otteniamo punti".

Seguici su

PERSONAL TRAINER TRAPANI STORE

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INTEGRATORI PERLOSPORT ED IL BENESSERE ATTREZZATURE E ACCESSORI HOME FITNESS

Via Archi, 33 - Trapani
Adesso anche a Marsala in via dei Mille n.65
e-mail: personaltrainerstore@libero.it

FORNITORE UFFICIALE INTEGRATORI

PALLACANESTRO TRAPANI

AGT

Foto & Video

S. Guastavino - G. Tarantino

Via Pantelleria, 40/D - Trapani

Tel. 0923-582400

Mob. 347-7874510

Mob. 329-1239872

www.sicilywedding.net

